



Deliberazione 8 febbraio 2024, n. 20

Oggetto: Capodanno dell'Annunciazione: IX edizione, anno 2024. Integrazione linee d'indirizzo approvate con la deliberazione Ufficio di Presidenza n. 12/2024.

<i>Sono presenti</i>	ANTONIO MAZZEO	Presidente del Consiglio regionale
	MARCO CASUCCI	Vicepresidenti
	STEFANO SCARAMELLI	
	GAZZETTI FRANCESCO	Consigliere segretario questore
	FEDERICA FRATONI	Consiglieri segretari
	DIEGO PETRUCCI	
<i>È assente</i>	MARCO STELLA	Consigliere segretario questore

Presidente della seduta: Antonio Mazzeo

Segretario della seduta: il Segretario generale Savio Picone

Allegati N. 1

Note:

L'UFFICIO DI PRESIDENZA

Viste le norme che definiscono le competenze dell'Ufficio di presidenza ed in particolare:

- l'articolo 15 dello Statuto;
- la legge regionale 5 febbraio 2008, n. 4 (Autonomia dell'Assemblea legislativa regionale);
- l'articolo 2 del Regolamento interno 27 giugno 2017, n. 28 (Regolamento interno di amministrazione e contabilità RIAC);
- l'articolo 11 del regolamento 24 febbraio 2015, n. 27 (Regolamento interno dell'Assemblea legislativa regionale);

Vista la legge regionale 9 aprile 2015, n. 46 (Disciplina delle iniziative istituzionali del Consiglio regionale per la valorizzazione delle finalità statutarie. Abrogazione della l.r. 26/2001) con la quale sono disciplinate le iniziative istituzionali del Consiglio regionale per la valorizzazione delle finalità statutarie, tra le quali anche la celebrazione del Capodanno dell'Annunciazione il 25 marzo celebrato in Toscana fino al 1750 come "Capodanno toscano";

Visto che la citata l.r. 46/2015, (Disciplina delle iniziative istituzionali del Consiglio regionale per la valorizzazione delle finalità statutarie. Abrogazione della l.r. 26/2001), così come modificata dalla legge regionale 7 marzo 2017, n. 9 (Celebrazione delle ricorrenze istituzionali della Regione Toscana e degli anniversari storici. Istituzione dei Premi regionali di valorizzazione del territorio toscano Innovazione - Made in Tuscany e Giovanni da Verrazzano – Eccellenze toscane. Modifiche alla l.r. 46/2015) ha introdotto, tra gli eventi di particolare rilievo e rilevanza, la ricorrenza del Capodanno toscano per ricordare che l'anno civile, fino al 1749, in Toscana, iniziava il 25 marzo, giorno in cui la Chiesa cattolica aveva collocato la festa dell'Annunciazione o, più esattamente, dell'Incarnazione, in corrispondenza del nono mese antecedente la nascita di Gesù. Quando nel 1582 entrò in vigore il calendario gregoriano, che fissava l'inizio dell'anno al 1° gennaio, Firenze ed altre città toscane, quali Lucca, Pisa, Prato, Siena, continuarono a considerare il 25 marzo come il loro Capodanno. Ciò avvenne fino a quando, nel novembre 1749, il Granduca Francesco III di Lorena emise un decreto che fissava anche per la Toscana il 1° gennaio come data iniziale dell'anno civile, uniformandosi a quanto già in vigore nel resto d'Italia e d'Europa, ovvero allo "stile moderno";

Vista la legge regionale 24 dicembre 2021, n. 51 (Iniziativa istituzionali del Consiglio regionale per la valorizzazione delle finalità statutarie. Modifiche alla l.r. 46/2015) con la quale si modifica la l.r. 46/2015 variando la denominazione della ricorrenza da "Capodanno Toscano" in "Capodanno dell'Annunciazione";

Visto l'articolo 1, comma 2, della l.r. n. 46/2015 che prevede che le iniziative istituzionali del Consiglio regionale per la valorizzazione delle finalità statutarie possono svolgersi con il concorso degli enti locali, delle istituzioni scolastiche, di enti regionali, di istituzioni pubbliche e degli enti del terzo settore, coinvolti tramite procedure di evidenza pubblica, sottoscrizione di accordi o altri strumenti previsti dalla legge;

Premesso che con la l.r. 46/2015 il Consiglio regionale ha deciso di introdurre tra le iniziative istituzionali la celebrazione del Capodanno dell'Annunciazione, in ricordo dell'antica computazione dell'anno nelle città toscane (il 25 marzo fino al 1749), in coerenza con l'attuazione dei principi e delle finalità dell'ordinamento regionale di cui agli articoli 3 e 4 dello Statuto;

Vista la deliberazione dell'Ufficio di presidenza 25 gennaio 2024 n. 12, con cui sono state approvate le Linee di indirizzo per la celebrazione della IX edizione del "Capodanno dell'Annunciazione" in ricordo dell'antica computazione dell'anno nelle città toscane (il 25 marzo, fino al 1749), come riportate nell'allegato A quale parte integrante e sostanziale dell'atto sopracitato;

Preso atto della variazione di bilancio approvata nella seduta odierna con cui è stato disposto il trasferimento di risorse sul pertinente capitolo di spesa al fine di incrementare di euro 10.000,00 lo stanziamento di bilancio destinato a cofinanziare i progetti presentati da istituzioni sociali, elevando così ad euro 50.000,00 lo stanziamento complessivo a favore di eventi promossi da istituzioni sociali private;

Ritenuto di modificare, in considerazione dell'ulteriore stanziamento, le linee d'indirizzo del Capodanno dell'Annunciazione, edizione 2024 approvate con la citata deliberazione n.12/2024 stabilendo che il budget da destinare per il finanziamento di tali iniziative sia di euro 85.000,00, quale compartecipazioni economiche, da erogare mediante bando pubblico, ripartendo l'importo nel modo di seguito indicato:

- a) euro 35.000,00 a favore di eventi promossi da enti locali;
- b) euro 50.000,00 a favore di eventi promossi da istituzioni sociali private;

Ritenuto di approvare le linee d'indirizzo del Capodanno dell'Annunciazione, edizione 2024, riviste a seguito dell'integrazione di bilancio disposta in data odierna, così come riportate nell'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto;

A voti unanimi;

delibera

1. di approvare, stante le motivazioni espresse in narrativa, le Linee di indirizzo per la celebrazione della IX edizione del "Capodanno dell'Annunciazione", riviste a seguito dell'integrazione di bilancio disposta in data odierna, così come riportate nell'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di stabilire per la celebrazione del Capodanno dell'Annunciazione, IX edizione, anno 2024, l'importo di euro 85.000,00, quale somma massima da destinare al cofinanziamento di iniziative promosse da soggetti terzi, le cui richieste perverranno sulla base di un bando pubblico, così come previsto nelle linee d'indirizzo di cui al punto precedente, così ripartito:
 - a) euro 35.000,00 a favore di eventi promossi da enti locali;
 - b) euro 50.000,00 a favore di eventi promossi da istituzioni sociali private;
3. di stabilire che il dirigente competente per materia è tenuto all'attuazione della presente deliberazione procedendo alla predisposizione dei conseguenti adempimenti amministrativi necessari per la realizzazione della IX edizione del Capodanno dell'Annunciazione.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul Bollettino ufficiale della Regione Toscana ai sensi dell'articolo 5, comma 1, della l.r. 23/2007 e nella banca dati degli atti del Consiglio regionale ai sensi dell'articolo 18, comma 1, della medesima l.r. 23/2007 (PBURT II/BD).

IL PRESIDENTE

Antonio Mazzeo

IL SEGRETARIO

Savio Picone